

Tabella 249 - P.N. del Pollino - Spesa per il Direttore

	2018	2019	var.% 2019/18
stipendio tabellare	41.689	43.653*	4,7
retribuzione di posizione parte fissa	11.613	12.156	4,7
retribuzione di posizione parte variabile	38.622	40.675	5,3
retribuzione di risultato	25.066	25.066	0
TOTALE	116.991	121.550	3,9

*L'Ente ha comunicato che la differenza rispetto all'importo contrattualizzato è stata pagata per un errore nella procedura paghe e che procederà al conseguente recupero.

Fonte: Ente

La vigente dotazione organica dell'Ente è stata approvata dal Mattm con decreto del 24 giugno 2014, a seguito di rimodulazione approvata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 51 del 2013. Al personale in servizio sono state attribuite progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree con i seguenti provvedimenti: determinazione del Direttore n. 65 del 30 gennaio 2020 per l'anno 2019 e determinazione del Direttore n. 751 del 12 novembre 2020 per il 2020.

Nella seguente tabella sono riportati i dati concernenti la dotazione organica e la consistenza del personale nel 2019 e, a fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 250 - P.N. del Pollino - Dotazione organica e consistenza del personale

posizione economica	dotazione organica	consistenza al 31.12.2018		consistenza al 31.12.2019	
		di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determinato*	di ruolo a tempo indeterminato	fuori ruolo a tempo determinato*
Dirigente			1		1
C5				2	
C4	4	2		6**	
C3	8	7			
C2				16	
C1	19	18***		2	
B3	7	7	64	10	66
B2	6	4		4	
B1	4	4		1	
A2					
A1****	2	2		2	
TOTALE	50	44	65	43	66

* il personale fuori ruolo a tempo determinato, definito dall'Ente "contrattista", risulta costituito da: 1) operai di secondo livello inquadrati secondo il vigente CCNL "settore agricolo forestale" e utilizzati nell'ambito del progetto "RNO Valle del Fiume Lao" (2 unità per il 2018 e 3 unità per il 2019 di cui 1 unità in servizio per 5 giorni); 2) lavoratori ex LSU (l. r. Calabria n. 15/2008 - n.23 unità per il 2019 e per il 2018 - e l. r. n.40/2013 - 39 unità per il 2019 e per il 2018). Vista la diversità degli inquadramenti, tale personale, ai fini di una rappresentazione più semplificata, è stato indicato in tabella in un unico raggruppamento;

** nel corso dell'esercizio è cessata per collocamento a riposo una unità in posizione economica C4;

*** una unità C1 in posizione di comando fino al 31 marzo 2018;

**** in posizione di *part time* (60 per cento).

Nell'annualità 2019 sono stati prorogati i progetti per la gestione di lavoratori a tempo determinato e/o ex lsu; 23 unità di cui all'art. 2 della l. r. n. 15 del 2008 e 39 unità di cui alla l. r. n. 40 del 2013. I lavoratori, gestiti sulla base di convenzioni stipulate tra Ente parco e Regione Calabria, sono stati impiegati per la manutenzione del verde, la gestione dei punti informativi e il supporto in attività

amministrative e tecniche¹⁸⁷.

Anche per l'annualità 2019 è proseguito il Progetto di gestione della "Riserva Naturale Orientata Valle Fiume Lao", per l'espletamento di attività di manutenzione, sistemazione e creazione di sentieri e aree attrezzate; segnalazione e prevenzione incendi; valorizzazione e gestione della riserva. Per i lavori di cui sopra sono stati utilizzati 3 operai con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato inquadrati come operai idraulico-forestali; 2 operai assunti, con determinazione dirigenziale n. 425 del 10 giugno 2019, dal 12 giugno 2019 all'11 dicembre 2019; 1 operaio assunto, con determinazione dirigenziale n. 953 del 5 dicembre 2019, dal 6 all'11 dicembre 2019. Nel rendiconto l'onere per detto personale è contabilizzato in un capitolo di spesa con impegni per complessivi euro 456.169, spesa coperta a valere sul relativo contributo regionale.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2020-2022 è stata definita ed approvata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 19 del 26 giugno 2020.

L'Ente ha comunicato, in data 14 aprile 2021, che avendo il Mef formulato osservazioni, pervenute nel mese di dicembre 2020, si è ritenuto di accoglierle con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 27 gennaio 2021, recante l'approvazione del nuovo Piano triennale 2021-2023; tale provvedimento è stato riscontrato favorevolmente dal Mef con nota in data 2 aprile 2021; resta in attesa della definitiva approvazione e, successivamente, dell'emanazione del d.p.c.m. autorizzatorio delle assunzioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, c. 4, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con determinazione dirigenziale n.918 del 7 dicembre 2018, l'Ente ha proceduto alla costituzione del fondo trattamento accessorio, relativo all'anno 2019, in applicazione dell'art. 76 del c.c.n.l. comparto "Funzioni centrali", triennio 2016-2018, poi rettificato, con determinazione del Direttore n.143 del 1° marzo 2019 in complessivi euro 228.509.

In data 17 dicembre 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo integrativo 2019 su cui il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n.10 del 2019, ha espresso, ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165 del 2001, parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria del fondo 2019, a condizione di assicurare, con variazione di bilancio, l'integrale copertura della spesa. L'Ente ha provveduto nella direzione indicata in sede di assestamento di bilancio. Successivamente, in data 19 agosto 2019 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'accordo relativo alla parte economica

¹⁸⁷ L'Ente ha precisato che si tratta delle seguenti convenzioni: n.2729 del 28 ottobre 2008, per i lavoratori di cui alla l. r. n. 15 del 2008, prorogata fino al 31 dicembre 2020 dalla Regione Calabria (decreto dirigenziale n. 3758 del 12 dicembre 2018); n. 2171 del 30 giugno 2017 per i lavoratori della l.r.n.40 del 2013, prorogata da ultimo fino al 30 giugno 2012 (decreto dirigenziale n. 5548 del 5 giugno 2019), con contestuale assegnazione dei finanziamenti destinati al pagamento degli emolumenti; a carico del bilancio dell'Ente parco gravano solo gli oneri riflessi ed accessori (Irap, Inail, sorveglianza sanitaria ecc.).

della contrattazione integrativa, per il 2018 e per il 2019.

Con determinazione n. 491 del 22 luglio 2020 è stata disposta la liquidazione fondo trattamento accessorio al personale dipendente anno 2019; con determinazioni n.65 del 30 gennaio 2020 e n.751 del 12 novembre 2020 sono state liquidate le somme per le progressioni economiche, a seguito di inquadramento del personale nei nuovi livelli con procedura selettiva, in applicazione dell'art.77 del c.c.n.l. del comparto Funzioni centrali 2016-2018 (rispettivamente per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2019 e 1° gennaio-30 ottobre 2020) ; con determinazione n. 752 del 12 novembre 2020 sono state liquidati gli arretrati.

L'Oiv ha validato in data 29 giugno 2020 la relazione sulla *performance* 2019 approvata con delibera del Consiglio direttivo n. 18 del 26 giugno 2020.

La tabella che segue espone la spesa impegnata per il personale, nell'esercizio in esame e a fini comparativi, nel 2018 con l'indicazione delle variazioni percentuali e dell'incidenza sul totale delle spese correnti.

Tabella 251 - P.N. del Pollino - Spesa per il personale

	2018	2019	var. % 2019/18
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	1.077.196	1.058.856	-1,7
Compensi al Direttore	92.117	96.220	4,5
Compensi al Direttore arretrati	0	25.329*	100
Compensi per lavoro straordinario	21.106	21.141	0,2
Altri oneri sociali a carico dell'Ente (contributi obbligatori)	1.001	11.791	1.078,0
Fondo unico trattamento accessorio (n.2050)	99.105	139.907	41,2
Arretrati trattamento accessorio esercizi precedenti (n.2055)	114.414	123.363	7,8
Spese per missioni	22.906	18.637	-18,6
Interventi sociali/assistenziali d.p.r. n.509/'79 (art.59)	20.457*	0	-100
Interventi sociali/assistenziali d.p.r. n.509/'79 (art.59) arretrati	0	18.302*	100
Oneri previdenziali ed assistenziali	350.028	341.569	-2,4
Spese per corsi	0	300	100
Servizi sociali per il personale (buoni pasto etc.)	52.790	51.106	-3,2
TOTALE	1.851.120	1.906.521	3,0
Incidenza totale sul totale uscite correnti	35,5	37,2	4,8

*L'Ente ha precisato che l'importo si riferisce alla retribuzione di risultato relativa al 2018.

** Si tratta di somme, come riferito dall'Ente, per riconoscimento welfare, soggette a bando emesso nell'anno di competenza ma poi, essendosi la procedura definita nell'esercizio, confluite nell'avanzo.

Nel 2019, gli oneri per il personale in servizio, pari a euro 1.906.521, risultano in aumento del 3 per cento rispetto al 2018 (euro 1.851.120) per effetto principalmente di somme arretrate al Direttore ed al personale.

L'Ente ha inoltre comunicato che nel corso del 2019 non sono stati conferiti incarichi di studio e consulenza a soggetti esterni.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, in applicazione della normativa in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*, l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 7 del 28 gennaio 2019), 2020-2022 (deliberazione del Presidente n. 1 del 31 gennaio 2020, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2020), 2021-2023 (deliberazione del Presidente n. 1 del 31 marzo 2021); Piano della *performance*, 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 28 gennaio 2019), 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 7 febbraio 2020), 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 del 27 gennaio 2021).

Per quanto concerne l'attività istituzionale in senso stretto, illustrata diffusamente nella relazione sulla gestione, l'Ente ha operato nell'ambito delle quattro aree strategiche individuate dal piano della *performance* 2019-2021.

Di seguito, si evidenziano, in particolare la seguenti azioni: approvazione ed esecuzione del progetto riserva naturale orientata "Valle Del Fiume Lao"; attuazione al Piano antincendio boschivo 2018-2022, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 2018, aggiornato al 2019 con deliberazione n. 11 del 2019; proseguimento delle attività del piano di monitoraggio degli habitat e specie delle aree di "Rete Natura 2000" del versante calabrese del parco approvato con determinazione dirigenziale n. 161 del 2018; rinnovo della certificazione della Carta europea del turismo sostenibile (Cets).

A seguito di visita ispettiva da parte di due ispettori, l'UNESCO ha confermato l'inserimento del parco nella rete globale dei geositi/geoparchi (rete Unesco *Global Geoparks*).

Tra i progetti più significativi dal punto di vista finanziario si segnalano inoltre i seguenti: progetto di telerilevamento per l'avvistamento ed il monitoraggio automatico degli incendi boschivi nelle aree ad elevato pregio, programma parchi per il clima - annualità 2019 (euro 339.062 finanziato dalla Regione Calabria); il progetto "pista ciclabile dei parchi - recupero tracciato ex ferrovia Calabro-Lucano tratto Morano Calabro-Mormanno" (finanziamento complessivo Mattm di 3,3 mln) e il progetto LIFE 18 NAT/IT/000931 *Streams*¹⁸⁸ (finanziamento UE di euro 328.909)

¹⁸⁸ Acronimo di "*Salmo ceti recovery actions in mediterranean streams*", progetto che ha come obiettivo principale il recupero e la conservazione delle popolazioni di trota.

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, va evidenziato che il Collegio dei revisori, con verbale n.11 del 2019, ha formulato alcune osservazioni in merito all'acquisizione da parte dell'Ente (delibera del Consiglio direttivo n. 32 del 2019, integrata con delibera n. 5 del 2020) dei terreni ubicati in agro di Viggianello.

Sulla questione l'Ente ha comunicato che: il Mef, con decreto del 6 agosto 2020 (emanato ai sensi dell'art. 12 del d.l. n.98 del 2011, conv. dalla l.n.111 del 2011, ha approvato il Piano triennale di investimento 2020-2022 di cui alla predetta deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 del 2020, nel quale è previsto l'acquisto dei suddetti terreni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 394 del 1991, per un importo di 1,1 mln; l'Ente, con nota del 16 febbraio 2021, ha comunicato di aver acquisito il parere di congruità del prezzo rilasciato dall'Agenzia del demanio e che la fase successiva per l'acquisizione definitiva sarà la predisposizione dell'atto di compravendita.¹⁸⁹

Il Direttore è stato nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 28 gennaio 2019).

L'Ente ha pubblicato, in applicazione dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, nella sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione" del sito *web* "amministrazione trasparente", i precedenti referti di questa Corte dei conti.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 175 del 2016, con deliberazione n. 46 del 27 dicembre 2019 il Consiglio direttivo ha deliberato la revisione ordinaria delle partecipazioni, al 31 dicembre 2019, confermando il mantenimento di quelle possedute nei seguenti gruppi di azione locali: GAL "A.L.L.BA" s.r.l., GAL "Società Pollino Sviluppo" s.c.ar.l., GAL "Antiche terre d'Abruzzo" s.c.ar.l., GAL "La Città della del Sapere" s.r.l.

In ordine all'attività negoziale, sulla base degli elementi forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, delle somme impegnate per acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti di acquisto centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

¹⁸⁹ Come si evince dal verbale del Collegio dei revisori relativo al bilancio 2021, la relativa spesa è stata coperta con avanzo 2020.

Tabella 252 - P.N. del Pollino- Procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	0		0	
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	14	11,6	euro 59.945	3,6
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	12	9,9	euro 169.926	10,3
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	0		0	
extra CONSIP/MEPA	95	78,5	euro 1.425.669	86,1
TOTALE	121	100	euro 1.655.540	100

Fonte: Ente

Dai dati risulta che nel 2019 le procedure sono state complessivamente 121, per un valore di euro 1.655.540.

La tipologia nettamente prevalente, sia per numero (incidenza del 78,5 per cento) che per valore (incidenza dell'86,1 per cento) è quella degli acquisti effettuati senza ricorso agli strumenti centralizzati della p.a..

L'Ente ha trasmesso elenchi dettagliati (con indicazione di tipologia, importo, procedura) unitamente a taluni provvedimenti autorizzativi espressamente richiesti; in ordine a dette procedure extra Consip/Mepa, si è riscontrato che si tratta principalmente di interventi rientranti in progetti finanziati a valere sul Por Calabria-Fse 2014/2020.

Relativamente al contenzioso, nel corso 2019 l'Ente ha comunicato di essere stato parte passiva unitamente alle regioni ed alle province territorialmente competenti in 21 giudizi attivati innanzi a giudici di pace da privati cittadini aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni a persone o cose derivanti da incidenti stradali con la fauna selvatica per un valore complessivo (*petitum*) di circa euro 80.000. In tutti i giudizi l'Ente è stato difeso dall'Avvocatura dello Stato e in nessun caso la difesa è stata affidata a legali del libero foro.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2019 è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.14 del 18 maggio 2020, nel termine rispetto del termine previsto dall'art. 38, c.4, del d.p.r. n. 97 del 2003, prorogato dall'art. 107 c. 1, lett. a) del d.l. n. 18 del 2020, conv. dalla l. n. 27 del 2020, al 30 giugno 2020.

Il Collegio dei revisori, non ancora ricostituito alla data della delibera approvativa, ha formulato successivamente parere favorevole con verbale n. 4 del 25 giugno 2020; la Comunità del parco si è espressa positivamente con atto n. 1 del 26 giugno 2020.

Il documento contabile è stato approvato dal Mef con nota del 3 luglio 2020 e dal Mattm con nota del 16 luglio 2020.

Al consuntivo risulta allegato il prospetto del rendiconto gestionale rielaborato sulla base del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013 ed il prospetto nel quale vengono contabilizzate le spese riclassificate per missioni e programmi, secondo le prescrizioni del d.p.c.m. 12 dicembre 2012.

I Ministeri vigilanti nelle note di approvazione hanno osservato che le spese per il Collegio dei revisori devono essere inserite, nell'ambito della missione 032, nel programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza", in cui sono classificate le spese riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale, non riferibili puntualmente a specifiche missioni e non in quello "Indirizzo politico" non avendo l'organo in questione compiti direzionali.

Risulta, altresì, allegato il prospetto contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti il cui valore annuo è pari a -12 giorni, pubblicato anche sul sito "amministrazione trasparente".

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati della gestione finanziaria dell'esercizio in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 253 - P.N. del Pollino - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	4.200.000	85,2	4.316.400	62,7	2,8
Trasferimenti dalle Regioni	700.689	14,2	794.204	11,5	13,3
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	0		0		
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	3.539	0,1	5.400	0,1	52,6
Redditi e proventi patrimoniali	6.129	0,1	11.087	0,2	80,9
Poste correttive e compensative di spese correnti	20.140	0,4	12.078	0,2	-40,0
Entrate non classificabili in altre voci	720	0,0	1.750.000	25,4	242.955,6
Totale entrate correnti	4.931.216	100,0	6.889.170	100,0	39,7
Alienazione beni e riscossione crediti	18.000	0,3	738	0,0	-95,9
Trasferimenti Stato	1.597.857	22,3	4.197.000	89,1	162,7
Trasferimenti Regioni	5.558.918	77,5	514.062	10,9	-90,8
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	0		0		
Totale entrate in c/capitale	7.174.775	100,0	4.711.800	100,0	-34,3
Partite di giro	730.874	100,0	892.349	100,0	22,1
Totale entrate	12.836.865		12.493.319		-2,7
USCITE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	64.632	1,2	62.027	1,2	-4,0
per personale in attività di servizio	1.851.120	35,5	1.906.521	37,2	3,0
acquisto beni di consumo e servizi	1.825.180	35,0	1.745.692	34,1	-4,4
per prestazioni istituzionali	1.205.579	23,1	1.158.631	22,6	-3,9
oneri finanziari	7.062	0,1	7.272	0,1	3,0
oneri tributari	134.057	2,6	147.664	2,9	10,2
non classificabili in altre voci	131.161	2,5	91.647	1,8	-30,1
Totale uscite correnti	5.218.791	100,0	5.119.454	100,0	-1,9
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	2.948.890	97,6	3.908.307	99,8	32,5
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	27.264	0,9	8.892	0,2	-67,4
concessione di crediti ed anticipazioni	0		738	0,0	100
Indennità di anzianità	44.344	1,5	0		-100
Totale uscite in c/capitale	3.020.498	100,0	3.917.937	100,0	29,7
Partite di giro	730.874	100,0	886.779	100,0	21,3
Totale uscite	8.970.162		9.924.170		10,6
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		Var.% 2019/18
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	3.866.703		2.569.149		-33,6
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	-287.575		1.769.716		715,4
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	4.154.277		793.863		-80,9
<i>Saldo partite di giro</i>	0		5.571		100

La gestione finanziaria 2019 registra un avanzo pari a euro 2.569.149, in contrazione rispetto all'esercizio precedente (euro 3.866.703).

Il risultato dell'esercizio in esame deriva dal saldo positivo della gestione corrente - con un'inversione di tendenza rispetto al dato negativo del 2018 (da euro -287.575 ad euro 1.769.715) e della gestione in conto capitale, in netta contrazione (da euro 4.154.277 a euro 793.863). A detti saldi si somma anche quello delle partite di giro (euro 5.571).

Questa Corte rileva che tale detto disallineamento costituisce un'irregolarità contabile atteso che le partite di giro, dovendo necessariamente bilanciare, sono escluse dal calcolo dei saldi rilevanti ai fini degli obblighi scaturenti dai vincoli di finanza pubblica.

Pertanto, invita l'Ente alla corretta contabilizzazione, per il futuro, delle somme da imputare nelle partite di giro.

Le entrate correnti registrano un incremento complessivo del 39,7 per cento dovuto principalmente agli accertamenti per misure compensative di impatti territoriali (euro 1.750.000, contabilizzati tra le entrate non classificabili in altre voci).

I trasferimenti statali, che incidono per il 62,7 per cento, sono costituiti dal contributo ordinario pari ad euro 4.269.600 e da un contributo straordinario del Mite di euro 46.800 per la gestione delle aree Sic-Zsc.

I trasferimenti delle regioni, che incidono per il 11,5 per cento, sono costituiti da: finanziamenti, per complessivi euro 702.954, della Regione Calabria per progetti che prevedono l'utilizzo dei lavoratori ex Ispu/Ipu del versante calabro del parco, su cui si è riferito in precedenza; da un contributo di euro 91.250 della Regione Basilicata relativo al progetto "Naturarte" a valere sul PO-FERS 2007/2013.

Le entrate proprie beneficiano dell'importo pari ad euro 1.750.000 quale saldo delle predette misure di compensazione di impatti territoriali erogate da Enel Produzione s.p.a., in applicazione dell'art. 7 dell'accordo Mite del 14 ottobre 2014 e della convenzione del 30 novembre/2 dicembre 2016 e successivo atto aggiuntivo, essendo divenute definitive le autorizzazioni all'esercizio della centrale a biomassa operante nella Valle del Mercure.

Le entrate in conto capitale, pari a euro 4.711.800, in consistente decremento (-34,3 per cento) rispetto al 2018, (esercizio quest'ultimo in cui l'Ente ha beneficiato di cospicui finanziamenti regionali) sono formate principalmente dai seguenti importi:

- euro 4.091.000, pari all'80 per cento del finanziamento straordinario assegnato dal Mite

per gli interventi finalizzati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici;

- euro 399.062 derivanti da trasferimenti della Regione Calabria a valere sui PSR 2014-2020 (misura 8 int. 8.3.1 "prevenzione danni da incendi e calamità naturali").
- euro 115.000 derivanti da finanziamenti della Regione Calabria a valere sui fondi PO FERS 2014-2020 (asse VI azione 6.5.A sub azione 6.5.A.1);
- euro 106.000 derivanti da un contributo assegnato dal Mite nell'ambito delle risorse da destinare a progetti di conservazione della biodiversità;

Le spese correnti, nell'esercizio in esame, risultano in diminuzione dell'1,9 per cento rispetto al 2018. Gli aggregati di spesa corrente percentualmente più rilevanti sono quelli per il personale (37,2 per cento), per l'acquisto di beni di consumo e servizi (34,1 per cento) e per le prestazioni istituzionali (22,6 per cento).

Nella tabella che segue sono esposte, nel dettaglio, le spese per le prestazioni istituzionali.

Tabella 254 - P.N. del Pollino - Spese per prestazioni istituzionali

	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Prevenzione incendi	237.292	19,7	226.655	19,6	-4,5
Funzionamento C.T.A.	316.891	26,3	282.136	24,4	-11,0
Censimento e controllo fauna	21.670	1,8	18.102	1,6	-16,5
Indennizzi danni fauna	599.922	49,8	599.910	51,8	0
Gestione riserve naturali	29.803	2,5	31.828	2,7	6,8
TOTALE	1.205.579	100,0	1.158.631	100,0	-3,9

Le spese in questione, pari a complessivi euro 1.158.631, registrano una contrazione del 3,9 per cento rispetto al 2018; la voce percentualmente più rilevante risulta, come nel precedente esercizio, quella relativa agli indennizzi per danni da fauna (51,8 per cento sul totale), seguita da quelle per il funzionamento del reparto dei Carabinieri che espleta l'attività di sorveglianza (24,4 per cento) e da quelle per la prevenzione degli incendi boschivi (19,6 per cento).

Le spese in conto capitale, il cui importo complessivo è pari a euro 3.917.937, sono costituite quasi integralmente (99,8 per cento) da quelle per l'acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari, di cui euro 2.644.848 per la realizzazione di progetti di sentieristica e piste ciclabili nel versante calabro del parco, finanziati dalla Regione Calabria.

Limiti legislativi di spesa

L'Ente, come attestato dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti di spesa posti dalla normativa vigente ed ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni per un ammontare complessivo di euro 78.920.

5.2 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa dell'esercizio in esame.

Tabella 255 - P.N. del Pollino - Situazione amministrativa

	2018		2019		var. % 2019/18
Consistenza cassa inizio esercizio		6.154.018		7.771.075	26,3
Riscossioni					
c/competenza	7.500.570		11.143.593		
c/residui	1.537.644	9.038.215	687.705	11.831.298	30,9
Pagamenti					
c/competenza	5.349.174		6.200.533		
c/residui	2.071.984	7.421.158	1.793.608	7.994.141	7,7
Consistenza cassa fine esercizio		7.771.075		11.608.233	49,4
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	1.607.010		6.242.211		
dell'esercizio	5.336.295	6.943.306	1.349.726	7.591.937	9,3
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	782.935		2.239.213		
dell'esercizio	3.620.990	4.403.925	3.723.637	5.962.850	35,4
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		10.310.456		13.237.320	28,4

Il 2019 registra un avanzo di amministrazione pari a euro 13.237.320, in aumento del 28,4 per cento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento della consistenza finale di cassa (in valore assoluto, euro 3.837.157) sommato a quello dei residui attivi (euro 648.631), tale da assorbire la crescita dei residui passivi (euro 1.558.925).

Applicando l'altro metodo di calcolo, detto aumento dell'avanzo scaturisce dal risultato finanziario di competenza (euro 2.569.149) e da quello scaturente dalle operazioni di riaccertamento dei residui (euro 357.713).

L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per complessivi euro 11.046.874, di cui: euro 1.547.377 al t.f.r.; euro 660.014 al fondo rischi su crediti; euro 58.074 al fondo per altri rischi, euro 5.915 al fondo trattamento accessorio; euro 4.091.000 al capitolo per gli interventi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

La consistenza finale di cassa passa da euro 7.771.075 ad euro 11.608.232, incremento che scaturisce dal sensibile aumento delle riscossioni (+30,9 per cento), su cui ha inciso l'incasso del predetto finanziamento straordinario Mattm per il clima, a fronte di una contenuta crescita dei pagamenti (+7,7 per cento).

5.3 La gestione dei residui

Le seguenti tabelle espongono i dati relativi ai residui nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2018.

L'Ente ha effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti con deliberazione consiliare n. 13 del 18 maggio 2020 su cui il Collegio dei revisori non si è pronunciato in quanto non costituito alla data del provvedimento richiamato.

Tabella 256 - P.N. del Pollino - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	3.210.815	6.943.306	116,2
Residui annullati	66.160	13.390	-79,8
Residui riscossi	1.537.644	687.705	-55,3
Risultato gestione residui	1.607.010	6.242.211	288,4
Residui esercizio	5.336.295	1.349.726	-74,7
Residui al 31 dicembre	6.943.306	7.591.937	9,3
RESIDUI PASSIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	3.077.456	4.403.925	43,1
Residui annullati	222.537	371.103	66,8
Residui pagati	2.071.984	1.793.608	-13,4
Risultato gestione residui	782.935	2.239.214	186,0
Residui esercizio	3.620.990	3.723.637	2,8
Residui al 31 dicembre	4.403.925	5.962.850	35,4

I residui attivi a fine esercizio ammontano ad euro 7.591.937, in aumento del 9,3 per cento rispetto al 2018; il risultato è ascrivibile al minor volume sia dei residui riscossi che di quelli cancellati.

Il 99,5 per cento dei residui attivi, pari ad euro 7.555.232, sono costituiti da crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici mentre il rimanente 0,5 per cento, pari ad euro 36.705, da crediti verso altri.

Tra i residui attivi si segnalano ancora i seguenti: residuo 2004 di euro 235.446 per contributo straordinario Regione Calabria per i lavoratori socialmente utili; residuo 2010 (euro 100.000) e 2011 (euro 100.000) per contributi della Regione Basilicata per incentivi al turismo.

Al riguardo, in sede istruttoria il Collegio dei revisori ha comunicato quanto segue: in ordine al primo credito pende innanzi al Tribunale di Lagonegro un giudizio di opposizione avverso l'ordinanza di ingiunzione notificata in data 6 febbraio 2020 alla Regione Calabria (per un importo complessivo, comprensivo di spese, di euro 250.159); per quanto concerne i crediti nei confronti della Regione Basilicata, l'Ente ha notificato un'ingiunzione di pagamento in data 6 febbraio 2020, divenuta in esecutiva, per cui è stata attivata la procedura per l'escussione del credito per il tramite dell'Agenzia delle entrate (per un importo complessivo di euro 283.291). Quanto ai crediti assoggettati a pignoramenti dall'Agenzia delle entrate, già attenzionati nel precedente referto 2018, il Collegio dei revisori ha comunicato l'intervenuto sgravio quasi integrale (euro 94.710), residuando una differenza di euro 1.130 rispetto alla quale l'Ente sta attivando le procedure di rivalsa nei confronti dell'Istituto Tesoriere per ritardato pagamento a questi imputabile.

I residui passivi, costituiti esclusivamente da debiti diversi, assestandosi ad euro 5.962.850, registrano un aumento consistente pari al 35,4 per cento rispetto al 2018. Il risultato è caratterizzato dalla diminuzione dei residui pagati e dall'aumento dei residui formati nel corso d'esercizio.

Tenuto conto dell'elevato ammontare dei residui finali, sia attivi che passivi, e dell'esistenza di partite contabili particolarmente remote, si ribadisce la necessità che l'Ente assuma iniziative più incisive nella verifica della permanenza delle ragioni di credito e debito e nel riscuotere o pagare con tempestività i residui riconosciuti certi ed esigibili al fine di assicurare l'effettività del risultato di amministrazione.

L'analisi dei residui viene completata dalle tabelle seguenti.

Tabella 257 - P.N. del Pollino - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	Importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	797.393	11,5	843.369	11,1	5,8
da entrate in c/capitale	6.102.138	87,9	6.733.253	88,7	10,3
per partite di giro	43.775	0,6	15.315	0,2	-65,0
TOTALE	6.943.306	100,0	7.591.937	100,0	9,3

Tabella 258 - P.N. del Pollino - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	1.247.812	28,3	968.261	16,2	-22,4
da uscite in c/capitale	3.062.231	69,5	4.910.207	82,3	60,3
per partite di giro	93.882	2,1	84.383	1,4	-10,1
TOTALE	4.403.925	100,0	5.962.850	100,0	35,4

Dalle tabelle sopra esposte emerge che sia i residui attivi che quelli passivi sono costituiti prevalentemente da partite provenienti dalla gestione in conto capitale.

5.4 Il conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi alla gestione economica dell'Ente nell'esercizio in esame e, a fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 259 - P.N. del Pollino - Conto economico

	2018	2019	var. % 2019/18
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi produzione prestazioni e/o servizi	9.551	16.487	72,6
- altri ricavi e proventi	4.220.860	4.328.478	2,5
TOTALE	4.230.411	4.344.965	2,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	14.721	11.384	-22,7
- per servizi	1.094.735	1.001.474	-8,5
- per godimento beni di terzi	15.906	14.581	-8,3
- per il personale	1.802.370	1.856.262	3,0
- ammortamenti e svalutazioni	661.497	639.602	-3,3
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	1.845	-18.219	-1087,5
- accantonamento per rischi	264.000	0	-100
- accantonamento ai fondi per oneri	165.556	133.685	-19,3
- oneri diversi di gestione	1.495.668	1.411.165	-5,6
TOTALE	5.516.298	5.049.934	-8,5
Differenza valore e costi della produzione	-1.285.887	-704.969	-45,2
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni	117	1	-99,1
- altri proventi finanziari	0	0	
TOTALE	117	1	-99,1
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	953.694	2.441.287	156,0
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-1.216.696	-1.044.566	-14,1
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	222.537	371.103	66,8
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-66.160	-13.390	-79,8
TOTALE	-106.625	1.754.434	-1.745,4
Risultato prima delle imposte	-1.392.395	1.049.466	175,4
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-1.392.395	1.049.466	175,4

L'esercizio in esame chiude con un avanzo economico che, invertendo il risultato negativo del

2018 (euro -1.392.395), si assesta ad euro 1.049.466.

Il risultato positivo va ricondotto al saldo della gestione straordinaria (euro 1.754.434) che beneficia di proventi straordinari di natura corrente, per complessivi euro 2.544.204 formati per euro 1.750.000 dalle misure compensative di impatti territoriali e da finanziamenti regionali per euro 794.204).

Tra gli oneri straordinari è contabilizzato l'importo di euro 1.044.566 formato, come chiarito nella nota integrativa, da: spese in conto capitale, pari ad euro 238.995, non finalizzate alla acquisizione di beni da iscrivere al patrimonio dell'Ente; spese correnti, pari ad euro 779.339, per specifici progetti mediante impiego di lavoratori socialmente utili; rettifiche di immobilizzazioni in corso, con radiazione di residui passivi pari ad euro 26.232.

A seguito di approfondimento istruttorio, l'Ente ha dettagliato analiticamente, fornendo anche la relativa documentazione amministrativa, in ordine ai costi che hanno determinato tale elevato importo precisando che quelli di parte capitale concernono prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria diretti a migliorare la fruibilità del parco, attuati direttamente o mediante concessione di contributi a fondo perduto ai Comuni. Con riferimento agli oneri straordinari correlati a spese correnti, l'Ente ha chiarito che si tratta dei costi per l'impiego dei lavoratori ex lsu, coperti dai finanziamenti della Regione Calabria, contabilizzati tra i proventi straordinari.

La gestione ordinaria chiude l'esercizio ancora con un saldo negativo di euro 704.969, anche se in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2018 (-1.285.887 euro).

Il valore della produzione, dell'ammontare di euro 4.344.96,5 risulta superiore rispetto all'esercizio 2018 di euro 114.554 soprattutto per effetto di maggiori trasferimenti da parte dello Stato; i costi della produzione, pari ad euro 5.049.934 sono, di contro, complessivamente diminuiti di euro 466.364 rispetto all'esercizio precedente in ragione, soprattutto di minori spese per consumi di materie prime e servizi esterni (-8,5 per cento), per l'azzeramento dell'accantonamento al fondo rischi e per il decremento delle rimanenze.

In ordine alle rimanenze, l'Ente ha comunicato, in sede di approfondimenti istruttori, che il dato corrisponde alla differenza tra il valore iniziale (euro 32.012) e quello finale (euro 50.231).

5.5 Lo stato patrimoniale

La seguente tabella espone i valori dello stato patrimoniale, nel 2019 e, a fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 260 - P.N. del Pollino - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	var. % 2019/18
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	4.286.815	7.054.475	64,6
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	11.723.236	11.984.709	2,2
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	7.897	7.897	0
TOTALE	16.017.948	19.047.081	18,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	32.012	50.231	56,9
<i>II. Residui attivi</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	0	0	
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	6.879.031	7.555.232	9,8
5) Crediti verso altri	64.275	36.705	-42,9
Totale residui attivi	6.943.306	7.591.937	9,3
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	7.771.076	11.608.233	49,4
TOTALE	14.746.394	19.250.401	30,5
D) RATEI E RISCONTI	144.105	145.916	1,3
TOTALE ATTIVO	30.908.447	38.443.398	24,4
PASSIVITA'	2018	2019	var. % 2019/18
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>	0	0	
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	15.692.103	14.299.708	-8,9
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-1.392.395	1.049.466	175,4
TOTALE	14.299.708	15.349.174	7,3
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.693.892	14.404.954	48,6
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.077.952	1.010.184	-6,3
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.430.074	1.569.412	9,7
E) RESIDUI PASSIVI			
5) debiti verso i fornitori	0	0	
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	0	0	
12) debiti diversi	4.403.925	5.962.850	35,4
TOTALE	4.403.925	5.962.850	35,4
F) RATEI E RISCONTI	2.896	146.824	4.969,9
TOTALE PASSIVO	16.608.739	23.094.224	39,0
TOTALE PASSIVO E NETTO	30.908.447	38.443.398	24,4

Le attività patrimoniali registrano, nel complesso, un sostenuto incremento (+24,4 per cento), assestandosi al valore complessivo di euro 38.443.398; la posta più consistente è formata dalle immobilizzazioni materiali (euro 11.984.709), costituita principalmente da terreni e fabbricati